59

11·XII·70

Braun

Riveritmo Padre.

Aveva io scritto una lettera a S.r Wolff a Zuriga, intorno alla traduzione della sua Opera. Lui mi a risposto a questo ed ad alcuni altri quesiti. Dice che un certo S.re Fritz a tutto combinato con librajo S.r Vieweg a Brunswiga, il quale è l'ottimo degl'editori di cose scientifiche, ma un po caro. Non mi a scritto delle particolarità del contratto, ma mi esternò il desiderio, che io scrivessi questo a V.a R.a per il caso, che la sua lettera non Le fosse giunta fra le mani.

V.a R.a non mi ha mandato niente di numeri di misure magnetiche, come io avea proposto. Faccia ciò che piace, io sono sempre pronto a servire col calcolarli. Noverto però V.a R.a che, quando vuole misurare l'intensità col metodo di Lloyd

1.o è molto utile di osservare a. l'inclinazione del A.3; b la deviazione di A.4. sotto l'influsso di A.3; e poi c di nuovo l'inclinazione con A.3.

2.o è necessario fare questa misura due volte, cioè dopo avere finito le misure che Lei descrive nelle Memorie, bisogna voltare l'ago A.3. che sta fra i microscopii di maniera che tanto la posizione dei poli sia cambiata quanto anche le faccie (vuol dire: voltare l'ago in due sensi). Se Lei lo fara così, vedrà che le due misure non concorderanno, e se si vuole qualche

pre

precizione non troppo mediocre, bisogna allora prendere la media delle due misure.

Nella scola di Astronomia va sufficientemente bene col ajuto del Signore. Sono dodici scolari, e sembra che tutti hanno interesse a questo studio.

Augurando a V.a R.a un bel tempo favorevole per le osservazioni del 22, resto

di V.a R.a

umiltmo servidore

Roma 11. Dic. 1870.

P. Braun, S.J.

Avendo mi il R.P. Denza detto, che va ~~xxx~~ in Sicilia per raggiungere Lei, V.a R.a avrà buona ocasione di fargli arrivare quella mia lettera qui adjacente, del che io La prego.

Al. riv.do Padre A. Secchi d. C. d. G.

a

Augusta

Sicilia